



Controsoffitto Gyproc CS.AN.ASF 27/48 15 F in aderenza su solaio in c.a. tipo predalles dello spessore di 50+120+50 mm non intonacato costituito dagli elementi sottoelencati:

- (1) **LASTRE DI GESSO RIVESTITO** Gyproc Fireline 15 (tipo D F secondo UNI EN 520) da 15 mm di spessore nel numero di 1 lastra. Le lastre Gyproc Fireline sono in Euroclasse A2-s1, d0.
- (2) **STRUTTURA METALLICA** Gyproc Gyprofile con rivestimento organico privo di cromo, ecologico, anticorrosivo, dielettrico, antifingerprint, composta da profili metallici a C 27/48 in lamiera d'acciaio zincato Z100 da 0,6 mm di spessore:
 - profili posti ad interasse 500 mm, perpendicolarmente ai travetti del solaio. Vincolo dei profili al solaio mediante:
 - Opzione A: Gancio distanziale oppure Cav. per profilo a C 27/48, posto ad interasse 600 mm, vincolato al solaio di supporto, in corrispondenza dei travetti, mediante opportuno tassello:
 - Opzione 1: ancorante a battuta Spit SDA 6x65/35;
 - Opzione 2: vite per CLS Spit Tapcon HFL 6x50/6x80/6x100.
 - Opzione B: staffe regolabili larghezza 48 mm di lunghezza opportuna, poste ad interasse di 600 mm, vincolate ad una estremità al solaio di supporto, in corrispondenza dei travetti, mediante opportuno tassello:
 - Opzione 1: ancorante a battuta Spit SDA 6x65/35;
 - Opzione 2: vite per calcestruzzo Spit Tapcon HFL 6x50/6x80/6x100.
 - profili guida perimetrali a U solidarizzati meccanicamente alle pareti perimetrali mediante accessori di fissaggio posti ad interasse massimo di 500 mm;
 - nastro monoadesivo o biadesivo Gyproc in polietilene espanso a cellule chiuse su tutto il perimetro della struttura metallica, al fine di eliminare la possibile presenza di ponti acustici dovuti alle trasmissioni attraverso le strutture dell'edificio.

Le lastre saranno fissate alla struttura metallica di sostegno mediante:

- Viti punta chiodo autofilettanti Gyproc poste ad interasse massimo di 200 mm.

I giunti fra le lastre, orizzontali e verticali, e la finitura delle lastre saranno trattati come segue:

TRATTAMENTO PER GLI AMBIENTI INTERNI

- **STUCCHI E NASTRI DI RINFORZO:** nastro in carta microforata Gyproc per l'armatura dei giunti, stucco a base gesso Gyproc EvoPlus per la stuccatura dei giunti, degli angoli e delle teste delle viti in modo da ottenere una superficie pronta per la finitura;
- **RASATURA A BASE GESSO** delle lastre interne con Gyproc Rasocote 5 Plus Activ'Air® o Gyproc EvoPlus Pasta per una migliore finitura della parete.

REAZIONE AL FUOCO A1 - Nel caso di richiesta di reazione al fuoco in Euroclasse A1, sostituire le lastre in gesso rivestito Gyproc Fireline poste nello strato a vista con le lastre in gesso rivestito **Gyproc Lisafiam**.

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI

- **SOSTENIBILITÀ** - Conformità ai protocolli per la sostenibilità ambientale e per il comfort abitativo:
 - EUROFINS INDOOR AIR COMFORT GOLD: Ridotta emissione di VOC degli isolanti in lana Isover e delle lastre Gyproc - Conformità al D.M. CAM e ai principali protocolli internazionali per l'emissione di VOC;
 - EPD: Dichiarazione Ambientale di Prodotto per le lastre Gyproc e gli isolanti in lana Isover;
 - Contenuto di riciclato delle lastre Gyproc certificato dall'ICMQ (UNI EN ISO 14021:2016).
- **RESISTENZA ALLO SFONDELLAMENTO** - Rapporto di prova Istituto Giordano n° 384138.
- **RESISTENZA AL FUOCO - REI 120**
 - Rapporto di prova del laboratorio dell'Istituto Giordano n° 317572/3659 FR;
Prova condotta su solaio in lastre c.a. tipo predalles dello spessore di 50 + 120 + 50 mm e intradosso non intonacato.

CE	Lastre di gesso rivestito conformi alla norma EN 520
	Profili metallici conformi alla norma UNI EN 14195
	Stucchi a base gesso conformi alla norma UNI EN 13963
	Rasanti a base gesso conformi alla norma UNI EN 13279-1

È opportuno sottolineare che le informazioni contenute nel presente documento hanno carattere orientativo e non vincolante e sono redatte in base alle nostre attuali conoscenze tecniche e applicative, non costituiscono parte di progetto e dovranno essere sottoposte alla verifica e approvazione della Direzione Lavori e del Progettista incaricati, che avranno la responsabilità di valutare le modalità operative e accertarsi dell'eventuale presenza di specificità nell'intervento. Nel caso di resistenza al fuoco, dovranno essere rispettate le procedure di cui al D.M. 07/08/2012 e relativa Lettera-Circolare del Ministero dell'Interno del 31/10/2012. In particolare le valutazioni analitiche e sperimentali devono essere effettuate le prime e validate le seconde da tecnico abilitato iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del D.Lgs 8/3/2006, n. 159.

Le soluzioni sono applicabili nel solo caso di utilizzo di prodotti e sistemi Saint-Gobain, ed è necessario che l'applicazione sia realizzata da personale specializzato a cui si demanda la responsabilità di seguire rigorosamente le indicazioni riportate nel presente documento e nella documentazione tecnica Saint-Gobain in vigore al momento dell'inizio dei lavori. Per ulteriori informazioni si invita a contattare il servizio di Assistenza Tecnica Saint-Gobain Italia S.p.A.